

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 34-6226

**Piano regionale della mobilità e dei trasporti. D.G.R. n. 12-5040 del 15 Maggio 2017. Disposizioni sulla costituzione della governance orizzontale per la predisposizione dei piani di settore.**

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 12-5040 del 15 Maggio 2017, ha adottato gli elaborati definitivi del Piano regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT) e ha proposto al Consiglio regionale di approvarlo secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 4 della legge regionale n. 1/2000;
- il PRMT definisce i criteri guida con i quali sarà possibile, nei prossimi anni, raggiungere un sistema della mobilità economicamente, socialmente ed ambientalmente sostenibile; il PRMT si dota di target per rafforzare le politiche strategiche e per aumentare il grado di responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo decisionale;
- il PRMT è uno strumento strategico che, in una logica di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse, sviluppa un modello di pianificazione gerarchica e integrata non solo tra servizi di trasporto ma anche tra politiche regionali (territorio, ambiente, sviluppo economico);
- il PRMT si completa mediante piani di settore e, per assicurare uno sviluppo conforme alle strategie, detta direttive sulla governance e fornisce indirizzi per il coordinamento delle politiche a livello regionale e con ogni livello istituzionale.

Premesso, inoltre, che:

- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 24-5295 del 3 Luglio 2017, ha riconosciuto che la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico incardina una delle principali azioni che la Regione Piemonte deve mettere in atto per attuare sul proprio territorio la Strategia d'azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (Delibera CIPE n. 57 del 2 Agosto 2002, ad oggi in fase di revisione);
- la Giunta regionale, con il medesimo provvedimento, ha avviato l'attuazione di tale Strategia su scala regionale nell'intento di predisporre un documento utile a orientare le diverse politiche, i piani e i programmi di settore verso obiettivi strategici, già propri della Regione Piemonte, volti ad incidere sia sulle cause sia sugli effetti del cambiamento climatico;
- accanto alla succitata Strategia, sono inoltre in corso di redazione il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 13-5132 del 5 Giugno 2017, e il Piano Energetico Ambientale Regionale, il cui documento preliminare è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 23-1253 del 30 Marzo 2015.

Ritenuto che:

- le azioni volte alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici implicano anche iniziative per la riduzione delle emissioni clima alteranti e per una migliore efficienza energetica in diversi ambiti tra i quali il comparto della mobilità e dei trasporti si configura tra i settori prioritari d'intervento;
- la definizione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico contribuirà a orientare in modo intersettoriale e interdisciplinare lo sviluppo dei Piani regionali sopracitati e dei piani di settore attuativi del PRMT.

Richiamato che:

- il PRMT, al Paragrafo 5.1 - Disposizioni finali, punto [2] prevede che "La Giunta regionale, entro 6 mesi dall'approvazione del presente Piano, individua con proprio provvedimento i piani di settore e gli indirizzi per lo sviluppo dei loro contenuti, nonché il termine per la loro approvazione";
- il PRMT, al Paragrafo 4.3 - Direttive per la governance, punto [1] prevede che "Il Piano per lo sviluppo delle politiche di settore e l'integrazione delle politiche regionali istituisce due strutture funzionali: il Comitato di coordinamento tecnico e la Cabina di regia politica";

- la citata D.G.R. n. 24-5295 del 3 Luglio 2017, per garantire l'approccio integrato e interdisciplinare nel processo di realizzazione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico, ha richiamato il sistema di direttive del PRMT per disciplinare l'integrazione delle politiche (la governance orizzontale e verticale e la partecipazione attiva) e ha demandato alla Direzione Segretariato Generale il compito di formalizzare l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per promuovere i necessari raccordi con i soggetti coinvolti anche esterni all'Ente e per individuare le azioni prioritarie da intraprendere.

Ritenuto, inoltre, che,

- in attesa della formale approvazione del PRMT, licenziato dalla II Commissione Consiliare il 22 Novembre 2017, è necessario dare avvio alla redazione dei piani di settore, in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo dei contenuti tecnici utili allo sviluppo della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico con un approccio integrato e multidisciplinare funzionale al coordinamento delle politiche e dei Piani regionali in corso di redazione;

- per raggiungere tale obiettivo è necessario, in coerenza con la disciplina regionale in materia di organizzazione degli uffici e così come previsto dalle citate Direttive del PRMT per la governance orizzontale, prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale (Comitato di coordinamento tecnico) e di un gruppo di lavoro interdirezionale (Nucleo tecnico), tenendo conto che:

- al Comitato di coordinamento tecnico spetta il compito di coordinare le competenze in materia di mobilità e trasporti esercitate da settori diversi nell'ambito della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica per garantirne la coerenza reciproca e la piena conformità alle strategie ed agli obiettivi del PRMT;

- al Nucleo tecnico spetta il compito di sviluppare le necessarie sinergie con le altre Direzioni regionali interessate, anche indirettamente, dalle azioni del piano di settore.

Ritenuto, al fine di garantire l'uniformità operativa e la non duplicazione dei tavoli tecnici, di stabilire che il Nucleo tecnico sia individuato quale struttura incardinata nell'ambito del gruppo di lavoro per la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico già costituito dalla Direzione Segretariato Generale, con la determinazione dirigenziale n.131 del 28 agosto 2017.

Ritenuto, pertanto,

- di demandare al Direttore regionale della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la costituzione del Comitato di coordinamento tecnico secondo le finalità e le modalità indicate dal PRMT, Paragrafo 4.3.1 - Le politiche regionali di settore, punto [2];

- di demandare alla Direzione Segretariato generale, nel rispetto della disciplina di organizzazione degli uffici regionali di cui alla l.r. 23/2008 e al provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, la costituzione del Nucleo tecnico, secondo le modalità e le finalità di cui al PRMT, Paragrafo 4.3.1 - Le politiche regionali di settore, punto [3], prevedendo che sia coordinato dal Dirigente della struttura deputata alla redazione del piano di settore e che possa essere eventualmente implementato da altre strutture regionali o da altri soggetti direttamente o indirettamente interessati dalle specifiche problematiche.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

*delibera*

- di avviare la redazione dei piani di settore, attuativi del Piano regionale della mobilità dei trasporti (PRMT) adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.12-5040 del 15 Maggio 2017, prevedendo che la costituzione e le attività del Comitato di coordinamento tecnico e del Nucleo tecnico si realizzino con un approccio integrato e multidisciplinare funzionale al coordinamento delle politiche in modo da contribuire allo sviluppo dei contenuti tecnici utili alla Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico e agli altri Piani regionali in corso redazione;
- di stabilire che il Nucleo tecnico sia individuato quale struttura incardinata nell'ambito del gruppo di lavoro per la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico già costituito dalla Direzione Segretariato Generale, con la determinazione dirigenziale n.131 del 28 agosto 2017;
- di demandare al Direttore regionale della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la costituzione del Comitato di coordinamento tecnico secondo le finalità e le modalità indicate dal PRMT, Paragrafo 4.3.1 - Le politiche regionali di settore, punto [2];
- di demandare alla Direzione Segretariato generale, nel rispetto della disciplina di organizzazione degli uffici regionali di cui alla l.r.23/2008 e al provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, la costituzione del Nucleo tecnico, secondo le modalità e le finalità di cui al PRMT, Paragrafo 4.3.1 - Le politiche regionali di settore, punto [3], prevedendo che sia coordinato dal Dirigente della struttura deputata alla redazione del piano di settore e che possa essere eventualmente implementato da altre strutture regionali o da altri soggetti direttamente o indirettamente interessati dalle specifiche problematiche;
- di dare mandato alla governance sopradescritta di definire gli elementi tecnici utili ad adempiere a quanto previsto dal PRMT- Paragrafo 5.1. Disposizioni finali, punto [2] di cui alle premesse ed in particolare di definire quali piani di settore redigere, formulare gli indirizzi per lo sviluppo dei loro contenuti, nonché il termine per la loro approvazione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)